



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO CAVA "CARDUCCI- TREZZA "  
Via Carlo Santoro,18- 84013 Cava de' Tirreni (SA)  
Tel. 089461345- Tel.0892966817  
Cod.mecc. SAIC8A300D – p. iva 95146610654  
E-MAIL: saic8a300d@istruzione.it – PEC: saic8a300d@pec.istruzione.it  
[www.ic-carduccitrezza.edu.it](http://www.ic-carduccitrezza.edu.it)



## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 24/25 (nuovo contratto)

Il presente contratto si articola in due parti:

### 1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

### 1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4.

## PARTE PRIMA (NORMATIVA )

### ART. 1

#### *Obiettivi e Strumenti della contrattazione*

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
  - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
  - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### ART. 2

#### *Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità*

1. La delegazione trattante si compone di:
  - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
  - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
  - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.

2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.

3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè **entro il 15 settembre** di ciascun anno.

4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

### ART. 3

#### **Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021**

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.

#### **sono oggetto di informazione:**

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici ( art 30 c. 10 lett. b – b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei ( art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito ( art 30 c. 10 lett. b – b3);

#### **Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:**

- e) b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- g) b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- h) b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i) b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
- j) b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.

Il confronto si avvia solo se richiesto da una delle parti anche singolarmente entro 5 giorni dall'informazione.

### ART. 4



## Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla **sicurezza** nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la **ripartizione** delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di **compensi accessori**, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla **valorizzazione del personale**, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei **permessi sindacali** ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di **flessibilità** oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la **formazione** del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di **strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di **informatizzazione** inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i **servizi essenziali** relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle **risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi** di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

- Per i punti c.1, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9, c.10 e c.11, in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative;

- per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45.

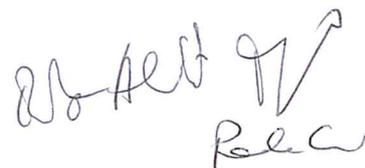
### ART. 5

#### Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2<sup>a</sup> relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

### ART. 6

#### Interpretazione autentica



1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. **La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.**
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale della scuola**

#### **Art. 7** **Attività sindacale**

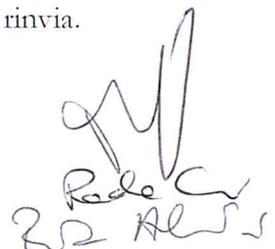
1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno.
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

### **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

#### **ART. 8**

##### **c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.



Rede C  
22 ALV

10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;

11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)

12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

#### ART. 9

##### c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.

2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.<sup>1</sup>

3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

#### ART. 10

##### c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano, pomeridiano e serale in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;

2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

##### Per il personale Ausiliario:

- Per il personale ausiliario considerata la complessità della scuola e il funzionamento della stessa dalle ore 7.30 alle ore 8.00 per n. 5 giorni settimanali, si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria,

##### Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate.

<sup>1</sup> Vedi art. 28 CCNQ del 4/12/2017 come integrato nel 2019



5



**Per il personale assistente tecnico:**

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

**ART. 11**

**c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.**

1. Le risorse **disponibili** destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- **70% della disponibilità per il personale docente;**
- **30% per il personale ATA;**

2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute a recupero.

**ART. 12**

**c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8,00 alle ore 15,30,
- Il sabato, giorno di chiusura degli uffici, saranno effettuate in casi di urgenza ed entro le ore 14,00;
- La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;

2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo in casi di particolare urgenza.

3. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.

4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**ART. 13**

**c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;**



Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR

#### Art. 14

#### **c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale**

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
2. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di **n. 2 (due)** unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e **di n. 2 (due)** unità di personale assistente amministrativo e tecnico;
3. Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
4. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
5. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
6. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
7. **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21** *“Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico”*.
8. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.
9. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:
  - Disponibilità volontaria;
  - Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione.
10. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.

#### ART. 15

#### Verifica dell'attuazione dell'accordo



7



1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei *“dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito”*;

2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

## ART. 16

### Indennità di disagio per gli assistenti tecnici del primo ciclo ex art. 77 CCNL 18.01.2024

1. A norma dell'art. 77 CCNL 18.01.2024, all'assistente tecnico del primo ciclo di cui alla legge n. 178 del 2020, utilizzato su più sedi, è riconosciuta un'indennità a carico delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

2. Il relativo importo, stabilito in sede di contrattazione integrativa nazionale di cui all'art. 30, comma 4, lett. a6), varia da un minimo di 350,00 Euro ed un massimo di 800,00 Euro annui lordi, in relazione al numero di scuole affidate e della distanza media tra le stesse.

## ART. 17

### Lavoro agile

1. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali della sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dal lavoratore e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso, nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza, il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore, nonché la piena operatività della dotazione informatica ed ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'amministrazione che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'amministrazione consegna al lavoratore una specifica informativa in materia, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 81 del 2017.

2. Possono accedere al lavoro agile il Funzionario EQ e gli assistenti tecnici e amministrativi assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato. L'accesso al lavoro agile avviene tramite richiesta formale da parte del dipendente e a seguito della stipula di un accordo individuale scritto tra amministrazione e dipendente.

L'accordo individuale dovrà contenere:

1) La durata dell'accordo che può essere a termine o a tempo indeterminato.

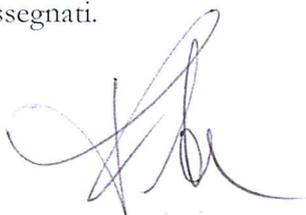
2) Le giornate di lavoro da svolgersi in sede e quelle da svolgere a distanza, ferma restando la possibilità di adeguare la calendarizzazione alle esigenze operative che di volta in volta possono presentarsi. Il personale scolastico potrà svolgere un massimo di 12 giornate mensili di lavoro a distanza. Il numero di tali giornate è definito nell'accordo individuale e dovrà tenere conto di condizioni di particolare necessità.

3) La modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'amministrazione, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni, salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81 del 2017;

4) Ipotesi di giustificato motivo di recesso.

5) Le indicazioni della fascia di contattabilità, fissata in 6 ore, e della fascia di inoperabilità che, salvo accordo specifico, sarà ricompresa tra le 17,30 e 7,30.

6) Le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione lavorativa resa dal lavoratore all'esterno dei locali che, salvo accordo specifico, avverrà mediante verifica degli obiettivi assegnati.



7) L'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agile ricevuta dall'amministrazione.

8) L'eventuale strumentazione che l'amministrazione fornisce per la durata dell'accordo individuale.

3. Settimanalmente o mensilmente dovranno essere fissati gli obiettivi da raggiungere durante lo svolgimento del lavoro agile. Il lavoratore dovrà compilare una scheda con la quale autocertifica il lavoro svolto. L'amministrazione si riserva di verificare il raggiungimento degli obiettivi.



Paula  
MA

### PARTE ECONOMICA

Al termine della discussione sulla parte normativa, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2024/2025:

#### Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. a.s. 2024/2025

- VISTO il CCNL Scuola 2006/2009;  
VISTO il CCNL Scuola 2016/2018;  
VISTO il CCNL Scuola 2019/2021;  
VISTO il PTOF AA.SS. 2022/2025;  
VISTO il POF A.S. 2024/2025;  
VISTO il Piano delle Attività dei Docenti relativo all'a.s. 2024/2025, approvato con delibera del Collegio dei Docenti e reso pubblico con nota n. 4547 dell'11.09.2024 ;  
VISTO il Piano di lavoro e delle attività del Personale ATA, proposto dal DSGA ed approvato dal Dirigente scolastico in data 7.10.2024 con nota 5310;  
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;  
VISTA L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2024/2025 comunicato con Nota n. 36704 del 30.09.2024;  
VISTA la comunicazione del DSGA relativa alle disponibilità  
VISTA la proposta di ripartizione presentata dal DS ai componenti dell'assemblea;

### Le parti concordano

#### Articolo 1

##### Fondo dell'Istituzione scolastica

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/2025 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa a.s. 2024/2025	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Fondo dell'Istituzione scolastica <b>Assegnato per l'a.s. 2024/2025</b>	€ 43.374,69	57.558,21 €
<b>Economie</b> Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 2.138,13	2.837,30 €
<b>Economie</b> Ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 2007 <b>confluite nel Fondo Istituzione scolastica</b>	€ 2.000,00	2.654,00 €
<b>Economie</b> Finanziamento Area a rischio di forte processo immigratorio – <b>confluite nel Fondo Istituzione scolastica</b>	€ 169,80	€ 225,32
Finanziamento per la Valorizzazione del Personale scolastico assegnata nel 2024/2025 - <b>confluito nel Fondo Istituzione</b>	€ 10.865,68	14.418,76 €



scolastica		
<b>TOTALE COMPLESSIVO (Competenza + economie destinate al Fondo Istituto da destinare al Personale Docente ed ATA)</b>	58.548,30 €	77.693.59 €
Indennità di direzione per DSGA titolare e sostituto per i gg di assenza del DSGA. <sup>2</sup>	-€ 5.975,97	-€ 7.930.11
<b>TOTALE DISPONIBILE PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE ED ATA DA DISTRIBUIRE IN PERCENTUALE</b>	<b>€ 52.572.33</b>	<b>€ 69.763.48</b>

#### DESTINAZIONI:

**L'organico dell'Istituto Comprensivo Carducci Trezza è composto dall'82% da personale Docente e dal 18% di Personale ATA.**

Considerata la sempre maggiore mole di lavoro che è assegnata alle segreterie scolastiche e che non riesce ad essere svolta nell'orario ordinario di lavoro;

Considerata la necessità di garantire un'adeguata assistenza agli alunni

**le parti concordano di assegnare le seguenti quote di ripartizione:**

- = Personale Docente 70%
- = Personale ATA 30%

#### **QUINDI**

Per le attività ritenute opportuno incentivare viene destinata la seguente cifra del Fondo Istituto alle diverse figure professionali:

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
<b>TOTALE FIS DESTINATO AI DOCENTI 70% di € 52.572,33</b>	36.800,63€	48.834,44 €
<b>TOTALE DESTINATO AL PERSONALE ATA 30% di 52.572.33</b>	15.771.70€	20.929.05 €
<b>TOTALE FONDO ISTITUTO DESTINATO AL PERSONALE SCOLASTICO</b>	<b>€ 52.572.33</b>	<b>€ 69.763.48</b>

#### ATTIVITA' INCENTIVATE

##### PERSONALE DOCENTE

Le attività funzionali all'insegnamento sono deliberate dal collegio docenti. In questa categoria rientrano, anche, la nomina di competenza discrezionale del Dirigente dei due collaboratori per il supporto alle funzioni dirigenziali, la partecipazione a varie commissioni di lavoro, particolari incarichi di coordinamento e referenze.

In merito ai criteri per l'attribuzione di compensi accessori (art.22 CCNL comma c), i criteri di selezione, per tutto il personale, saranno: la disponibilità espressa dagli interessati, la qualità dei risultati conseguiti negli anni precedenti, le competenze specifiche, l'esperienza maturata, l'anzianità di servizio.

Le attività del **Personale Docente**, da incentivare con i fondi dell'Istituto, disponibili per la Contrattazione Integrativa, sono le seguenti.

FUNZIONE	UNITA'	ORE CA	IMPORTO ORARIO	IMPEGNO PER SINGOLO	IMPEGNO COMPLESSIVO
Collaboratori del Dirigente	2	95	€ 19.25	€ 1.828,75	<b>€ 3.657,50</b>
Team Staff supporto del Dirigente scuola secondaria	3	36	€ 19.25	€ 693.00	€ 2.079.00
Team staff supporto del Dirigente	3	36	€ 19.25	€ 693.00	€ 2.079.00
Responsabile Infanzia e coordinatrice 3 plessi	1	66	€ 19.25	€ 1.270,50	€ 1.270,50

<sup>2</sup> Vedi prospetto di calcolo allegato




Team Staff Supporto del dirigente scuola infanzia	2	36	€ 19.25	€ 693.00	€ 1.386.00
Team staff supporto del Dirigente scolastico per l'inclusione	3	36	€ 19.25	€ 693.00	€ 2.079.00

**€ 8.893,50**

Commissione oraria	1	40	€ 19.25	€ 770.00	€ 770.00
Commissione oraria	2	20	€ 19.25	€ 385.00	€ 770.00
Invalsi	2	20	€ 19.25	€ 385.00	€ 770.00
Bullismo – dispersione. attività filantropiche	1	22	€ 19.25	€ 423.50	€ 423.50
Referente per l'innovazione per progetti di accesso a finanziamenti	1	30	€ 19.25	€ 577.50	€ 577.50
Referente contenuti sito web – animatore digitale – team digitale	3	5	€ 19.25	€ 96.25	€ 288.75
Referente progettazione Erasmus	1	20	€ 19.25	€ 385.00	€ 385.00
Team Cambridge	2	20	€ 19.25	€ 385.00	€ 770.00
Referente Educazione civica	3	5	€ 19.25	€ 96.25	€ 288.75
Supporto al lavoro dei docenti e del dirigente – didattica	1	20	€ 19.25	€ 385.00	€ 385.00
Coordinatore Giornalino (ed Civica)	1	20	€ 19.25	€ 385.00	€ 385.00
Tutor Tirocinanti	1	30	€ 19.25	€ 577.50	€ 577.50

**€ 6.391,00**

COORDINATORI	UNITA'	ORE CA	IMPORTO ORARIO	IMPEGNO SINGOLO	PER	IMPEGNO COMPLESSIVO
Dipartimento	9	13	€ 19.25	€ 250.25		€ 2.252,25
Sezione infanzia	11	5	€ 19.25	€ 96.25		€ 1.058,75
Classe primaria	21	7	€ 19.25	€ 134.75		€ 2.829,75
Classe secondaria	16	12	€ 19.25	€ 231.00		€ 3.696,00
Coordinatori addetti al primo soccorso	1	10	€ 19.25	€ 192.50		€ 192,50
Coordinatore addetti antincendio e gestione delle emergenze	1	10	€ 19.25	€ 192.50		€ 192,50
Coordinatori addetti BLS	1	10	€ 19.25	€ 192.50		€ 192,50

**€ 10.414,25**

NUCELO INTERNO DI VALUTAZIONE	UNITA'	ORE CA	IMPORTO ORARIO	IMPEGNO SINGOLO	PER	IMPEGNO COMPLESSIVO
Coordinatrice	1	5	€ 19.25	€ 96.25		€ 96,25
Membro secondaria	2	10	€ 19.25	€ 192.50		€ 385,00
Membro Primaria	2	10	€ 19.25	€ 192.50		€ 385,00
Membro Infanzia	2	10	€ 19.25	€ 192.50		€ 385,00

**€ 1.251,25**

AREA A RISCHIO DI FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	UNITA'	ORE CA	IMPORTO ORARIO	IMPEGNO SINGOLO	PER	IMPEGNO COMPLESSIVO
Referente bullismo – disagio – immigrazione	1	6	€ 19.25	€ 115.50		€ 115,50

**€ 115,50**

PROGETTI CURRICULARI EXTRA	UNITA'	ORE CA	IMPORTO ORARIO	IMPEGNO SINGOLO	PER	IMPEGNO COMPLESSIVO
Progetto pomeridiano Scuola dell'infanzia	12	8	€ 38.50	€ 308.00		€ 3.696,00
Progetto di potenziamento della lingua francese	1	20	€ 38.50	€ 770.00		€ 770,00
Progetto continuità presso la sede di Santa Maria del Rifugio	3	10	€ 38.50	€ 385.00		€ 1.155,00

**€ 5.621,00**

Descrizione dell'attività	Lordo Dip.	Lordo Stato	%
Art. 88 CCNL lett. A) particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, la flessibilità organizzativa e didattica	€ 0.00	€ 0.00	0.00%
Art. 88 CCNL lett. B) attività aggiuntive di insegnamento	€ 5.621.00	€ 7.459,07	15.47%
Art. 88 CCNL lett. C) ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	€ 0.00	€ 0.00	0.00%
Art. 88 CCNL lett. D) attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 27.065.50	€ 35.915.92	74.47%
Art. 88 CCNL lett. F) compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali	€ 3.657,50	€ 4.853.50	10.06%
Art. 88 CCNL lett. G) indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	€ 0.00	€ 0.00	0.00%
Art. 88 CCNL lett. H) l'indennità di bilinguismo e di trilinguismo	€ 0.00	€ 0.00	0.00%
Art. 88 CCNL lett. K) compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF	€ 0.00	€ 0.00	0.00%
Art. 88 CCNL lett.L) particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0.00	€ 0.00	0.00%
<b>TOTALE IMPEGNI PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DOCENTI<sup>3</sup></b>	<b>€ 36.344.00</b>	<b>€ 48.228,49</b>	

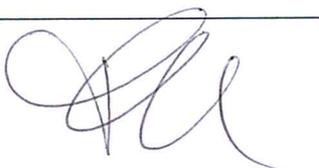
## PERSONALE ATA

Le prestazioni aggiuntive del personale ATA, consistono: in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo qualificate come straordinario e in prestazioni qualificate come intensificazione che consistono in maggiori impegni nella prestazione lavorativa dovuta ad esempio alla necessità di sostituire, relativamente alle pulizie, un collega assente, o dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia. Per tali attività spetta un compenso, in misura corrispondente al lavoro effettivamente svolto. In particolare, relativamente all'istituto dell'intensificazione sarà riconosciuta mezz'ora per ogni sostituzione dei colleghi assenti durante il proprio orario di servizio (tenendo conto dell'inevitabile aggravio di lavoro in quanto il personale dovrà provvedere alle pulizie del settore del collega assente) ma anche per attività ulteriori come la distribuzione di prodotti per la partecipazione ai Progetti Latte e Frutta nelle scuole per la scuola primaria.

Si terrà conto del grado di affidabilità di ciascuno, del tasso di presenza/assenza per l'attribuzione del lavoro straordinario e dell'intensificazione o, ovviamente, della disponibilità di ciascuno.

Le attività del **Personale ATA**, da incentivare con i fondi disponibili per la Contrattazione Integrativa d'Istituto, sono le seguenti.

Intensificazione Prestazioni	Unita'	€/h	N.ro ore	Importo Unitario	Importo complessivo
Convocazioni ATA e Docenti Supplenti A.A.	2	€15.95	25	€ 398.75	€ 797.50
Gestione Piattaforma ME.PA A.A.	1	€15.95	25	€ 398.75	€ 398.75
Coordinamento Punto info per utenza esterna A.A.	1	€15.95	25	€ 398.75	€ 398.75
Collaborazione con il DS per attività progettuali A.A.	1	€15.95	25	€ 398.75	€ 398.75




					<b>€ 1.993,75</b>
Lavori di Piccola manutenzione e trasporto suppellettili C.S.	2	€ 13.75	25	€ 343,75	€ 687,50
Collaborazione con gli uffici Amministrativi C.S.	2	€ 13.75	20	€ 275.00	€ 550.00
Reperibilità fuori dall'orario di servizio C.S.	1	€ 13.75	20	€ 275.00	€ 275.00
Disponibilità per turnazione tra le sedi C.S.	1	€ 13.75	20	€ 275.00	€ 275.00
					<b>€ 1.787,50</b>
<b>Sostituzione colleghi assenti</b>	<b>Unita'</b>	<b>€/h</b>	<b>N.ro ore</b>	<b>Importo Unitario</b>	<b>Importo complessivo</b>
Sostituzione colleghi assenti su cui non è possibile convocare supplenti brevi da vigenti graduatorie – C.S.	18	€ 13.75	7	€ 96,25	€ 1.732,50
Sostituzione colleghi assenti su cui non è possibile convocare supplenti brevi da vigenti graduatorie A.A.	5	€ 15.95	20	€ 319,00	€ 1.595.00
					<b>€ 3.327,50</b>
<b>Ore di straordinario</b>	<b>Unita'</b>	<b>€/h</b>	<b>N.ro ore</b>	<b>Importo Unitario</b>	<b>Importo complessivo</b>
Lavoro oltre l'orario per lo smaltimento di lavoro arretrato A.A.	5	€ 15,95	25	€ 398.75	€ 797.50
Lavoro oltre l'orario di servizio per vigilanza e pulizia delle palestre della sede centrale e della sede di SMR per lo svolgimento della pratica sportiva A.A.	2	€ 13.75	60	€ 825.00	€ 1.650.00
Lavoro oltre l'orario di servizio per vigilanza e pulizia durante i corsi pomeridiani che si svolgono in orario non curricolari C.S.	18	€ 13,75	11	€ 151,25	€ 2.722,50
					<b>€ 5.170.00</b>

Le ore indicate saranno riconosciute a seguito di puntuale verifica dell'esatto svolgimento. L'indicazione delle unità a cui è dato accesso è altresì indicativa. Questa contrattazione infatti vuole consentire a tutto il personale l'accesso ai compensi accessori, ma l'assegnazione sarà affidata in base alle esigenze che si verificheranno durante l'anno scolastico.

Descrizione dell'attività	Lordo Dip.	Lordo Stato	%
Art. 88 CCNL lett. E) prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in <b>prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo</b> , ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia	€ 5.170.00	€ 6.860.59	42,10%
Art. 88 CCNL lett. E) prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero <b>nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia</b>	€ 7.108,75	€ 9.433,31	57,89%
Art. 88 CCNL lett. G) indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	€ 0.00	€ 0.00	
Art. 88 CCNL lett. K) compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF	€ 0.00	€ 0.00	
<b>TOTALE IMPEGNI PER PRESTAZIONI INCENTIVATE ATA</b>	<b>€ 12.278,75</b>	<b>€ 16.293,90</b>	

## Articolo 2

### Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/2025 per le Funzioni Strumentali all'Offerta formativa è così determinata:

Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Risorse per Funzioni Strumentali assegnate per l'a.s. 2024/2025	€ 4.153,81	€ 5.512,10
<b>Economie</b> Risorse per Funzioni Strumentali	€ 0.00	€ 0.00
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	<b>€ 4.153,81</b>	<b>€ 5.512,10</b>
<b>TOTALE IMPEGNATO</b>	<b>€ 4.153,81</b>	<b>€ 5.512,10</b>

Le funzioni strumentali sono riferite a docenti che si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Il collegio docenti stabilisce il numero delle funzioni strumentali occorrenti per il raggiungimento e soddisfacimento delle attività previste e programmate nel PTOF. I docenti vengono designati dal Collegio dei docenti in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata su 5 aree di intervento di seguito specificate a cui si attribuiscono gli importi indicati:

FUNZIONI STRUMENTALI	UNITA'	IMPORTI
AREA 1 - Visite e viaggi- sostituzione collaboratori in caso di assenza	1	€ 830,762
AREA 2 – Continuità e orientamento - coordinamento dipartimenti e consigli di classe in relazione all'oggetto della funzione- coordinamento con altre scuole per attività in comune - sostituzione collaboratori in caso di assenza	1	€ 830,762
AREA 3 - Redazione PTOF - Coordinamento e gestione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e coordinamento e Dipartimenti - Coordinamento NIV - sostituzione collaboratori in caso di assenza- Supporto docenti	1	€ 830,762
AREA 4 - Semplificazione e il miglioramento delle procedure digitali; monitoraggio attività d'istituto – sostituzione collaboratori in caso di assenza	1	€ 830,762
AREA 5 – Supporto Docenti per l'organizzazione manifestazioni - sostituzione collaboratori in caso di assenza	1	€ 830,762

## Articolo 3

### Incarichi Specifici al Personale ATA

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/2025 per le Incarichi Specifici del Personale ATA è così determinata:

Incarichi Specifici Personale ATA	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Risorse per Incarichi Specifici Personale ATA assegnate per l'a.s. 2024/2025	€ 3.053,61	€4.052,14
<b>Economie</b> Risorse per Incarichi Specifici	€ 0.00	€ 0.00
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	<b>€ 3.053,61</b>	<b>€4.052,14</b>
<b>TOTALE IMPEGNATO</b>	<b>€ 3.049,75</b>	<b>€ 4.047,018</b>
<b>ECONOMIA</b>	<b>€ 3.86</b>	<b>€ 5.12</b>

Gli **incarichi specifici** sono quegli incarichi per il cui svolgimento si richiede un maggior impegno. Non è possibile assegnare l'incarico specifico a chi beneficia dell'art. 7 e a chi, tra amministratori e tecnici, è titolare della seconda posizione economica.

I primi, infatti, sono già destinatari di un beneficio economico annuale (1.200 euro circa per assistenti amministrativi/tecnici/cuochi e 600 euro circa per i collaboratori scolastici) per lo svolgimento di compiti più complessi che, nello specifico, verranno stabiliti dalla contrattazione di istituto. I secondi, invece, beneficiano di una posizione economica che comporta l'assunzione di specifiche responsabilità quali per l'assistente amministrativo la

sostituzione del DSGA assente e per l'assistente tecnico quella di collaborare alla gestione dell'ufficio tecnico. La contrattazione di istituto serve a definire e integrare con maggior puntualità i compiti da svolgere in relazione al reparto o settore di lavoro affidato ad ognuno. Di seguito il prospetto della proposta.

Il finanziamento totale disponibile è così ripartito tra le figure professionali:

Ripartizione Incarichi Specifici al Personale ATA tra le figure professionali	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Assistenti Amministrativi	€ 1.276,00	1.693,25 €
Collaboratori scolastici	€ € 1.773,75	2.353,77 €
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.049,75</b>	<b>€ 4.047,018</b>

Distribuite sugli incarichi già previsti dal Piano del lavoro e delle attività del Personale ATA. Precisamente gli incarichi sono assegnati con formale lettera di attribuzione di mansioni ulteriori rispetto all'ordinario mansionario, che prevedono una maggiore intensificazione delle prestazioni. Al fine di assegnare una somma adeguata a ciascuno si prevedono i seguenti importi e relative mansioni

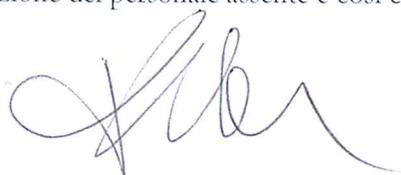
Incarichi specifici Assistenti Amministrativi						
Incarichi	Unità	Ore per unità	Totale ore	Compenso orario	Importo per unità	Totale
Sistemazione contributiva e pensioni personale docente ed ATA	1	20	20	€ 15,95	€ 319,0	€ 319,0
Collaborazione con le figure di sistema per la gestione dei software Argo dedicati alla didattica	1	20	20	€ 15,95	€ 319,0	€ 319,0
Collaborazione con Ufficio personale per la gestione dei servizi scolastici e per l'organizzazione delle risorse umane appartenenti al Personale ATA	1	20	20	€ 15,95	€ 319,0	€ 319,0
Sostituzione del DSGA	1	20	20	€ 15,95	€ 319,0	€ 319,0
						<b>€ 1.276,00</b>

Incarichi specifici Collaboratori Scolastici						
Incarichi	Unità	Ore per unità	Totale ore	Compenso orario	Importo per unità	Totale
Disabilità scuola primaria sede centrale	2	20	40	€13,75	€275,00	€550,00
Disabilità/supporto autonomia scuola infanzia S. Lorenzo	2	15	30	€13,75	€206,25	€412,50
Disabilità/supporto autonomia scuola infanzia XXIV Maggio	1	9	9	€13,75	€123,75	€123,75
Disabilità scuola secondaria S. Maria al Rifugio	1	10	10	€13,75	€137,50	€137,50
Disabilità scuola primaria S. Maria al Rifugio	1	10	10	€13,75	€137,50	€137,50
Disabilità secondaria di I grado sede centrale	2	11	20	€13,75	€137,50	€275,00
Disabilità/supporto autonomia scuola infanzia Via Carillo	1	10	10	€13,75	€137,5	€137,50
<i>Totale</i>						<b>€ 1.773,75</b>

#### Articolo 4

##### *Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti*

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/2025 per la retribuzione delle ore prestate per la sostituzione del personale assente è così composta:




Finanziamento per le ore eccedenti prestate in sostituzione del personale assente	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Finanziamento per le ore eccedenti prestate in sostituzione del personale assente. Risorse assegnate per l'a.s. 2024/2025	€ 2.696,13	€ 3.577,76
<b>Economie</b> Ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 2007 <b>NON CONFLUITE NEL FONDO ISTITUTO</b>	€ 2.226,95	€ 2.955,16
<b>TOTALE DISPONIBILE (economie + assegnazioni di competenza)</b>	<b>€ 4.923,08</b>	<b>€ 6.532,93</b>

Il finanziamento destinato alle singole figure professionali è ulteriormente così ripartito tra ordini di scuola:

Ripartizione delle ore eccedenti tra il Personale Docente ed ATA	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Personale Docente Scuola dell'Infanzia 33%	€ 1.641,03	€ 2.177,64
Personale Docente Scuola Primaria 33%	€ 1.641,03	€ 2.177,64
Personale Docente Scuola Secondaria 33%	€ 1.641,03	€ 2.177,64

In caso di **ore eccedenti per sostituire** i colleghi docenti assenti, queste vengono pagate:

- ❖ Infanzia 1/90 dello stipendio base (19.54 € lordo contratto 2019/2021)
- ❖ Primaria 1/87 dello stipendio base (20.21 € lordo contratto 2019/2021)
- ❖ Secondaria di I grado - Laureati 1/65 dello stipendio base (29.28 € lordo contratto 2019/21)
- ❖ Secondaria di I grado - Diplomatici 1/65 dello stipendio base (27.05 € lordo contratto 2019/21)

In caso di **ore eccedenti per sostituire** i colleghi ATA assenti, queste vengono pagate al costo orario previsto dalla tabella allegata al CCNL Scuola

### Articolo 5

#### *Attività complementari di educazione fisica*

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2024/2025 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte:

Risorse per Ore eccedenti prestate avviamento alla pratica sportiva a.s. 2024/2025	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Finanziamento per le ore eccedenti per avviamento alla pratica sportiva. Risorse assegnate per l'a.s. 2024/2025	€ 1.025,35	€ 1.360,64
<b>Economie</b> Finanziamento per le ore eccedenti per avviamento alla pratica sportiva.	€ 1.159,15	€ 1.538,19
<b>TOTALE DISPONIBILE (economie + assegnazioni di competenza)</b>	<b>€ 2.184,50</b>	<b>€ 2.898,83</b>

Le attività prestate dai docenti impegnati nel progetto di avviamento alla pratica sportiva, saranno liquidate per un compenso orario pari ad 1/78 dello stipendio Lordo Dipendente in godimento, oltre l'indennità integrativa speciale, maggiorato del 10%<sup>4</sup>

### Articolo 6

#### *Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica*

I fondi Ministeriali, essendo di provenienza ex art. 9 CCNL Comparto Scuola, potranno essere utilizzati solo per il pagamento delle prestazioni aggiuntive del personale interno della scuola.

Si stabilisce che l'intero finanziamento sia assegnato solo alla componente docenti.

<sup>4</sup> Art. 70 CCNL Scuola del 4/08/1995




Art. 9 CCNL Comparto scuola – Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica con forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Economie Art. 9 CCNL Comparto scuola – Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica – CONFLUITE NEL FONDO ISTITUTO DOCENTI ED ATA	€ 169.80	€ 225.32
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>€ 169.80</b>	<b>€ 225.32</b>

### Articolo 7

#### *Corsi di Recupero*

I corsi di recupero non sono finanziati con risorse dedicate. Qualora pervenissero risorse dedicate sarà fornita adeguata informativa alle OO.SS.

### Articolo 8

#### *Disponibilità in bilancio reale dell'Istituto*

#### *Progetti finanziati con risorse comunitarie e nazionali aggiuntive*

L'Istituto ha ricevuto l'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti finanziamenti europei e nazionali, per i quali è prevista una quota destinata al personale impegnato nelle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) € 48.363,15			
TITOLO	Importo per intervento	N. edizioni	Totale
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	2.184,00 €	10	€ 21.840,00
Laboratori di formazione sul campo	2.184,00 €	10	€ 21.840,00
Comunità di pratiche per l'apprendimento	4.683,15 €	1	4.683,15 €
<b>TOTALE INTERVENTO</b>			<b>€ 48.363,15</b>

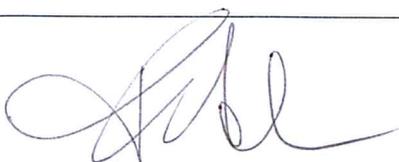
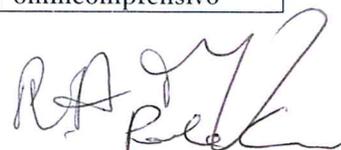
Per questo intervento sono stati previsti i seguenti costi indiretti, ricompresi nelle voci di cui sopra, necessari all'espletamento delle attività progettuali:

Tipologia di Attività indiretta	Costo orario Lordo Stato	N. ore	Importo totale omnicomprensivo
Direzione e coordinamento delle attività	€ 33,18	150	€ 4.977,00
Supporto al Rup	€ 27,00	120	€ 3.240,00
Pratiche di gestione amministrativa	€ 21,17	100	€ 2.117,00
Attività ausiliaria	€ 18,25	100	€ 1.825,00

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) 56.878,78 €			
TITOLO	Importo per intervento	N. edizioni	Totale
Percorsi di mentoring e orientamento	€ 420,00	60	€ 25.200,00
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	3.318,00 €	1	3.318,00 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	6.328,00 €	3	18.984,00 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	1.106,00 €	2	2.212,00 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	7.164,78 €	1	7.164,78 €
<b>TOTALE INTERVENTO</b>			<b>€ 56.878,78</b>

Per questo intervento sono stati previsti i seguenti costi indiretti, ricompresi nelle voci di cui sopra, necessari all'espletamento delle attività progettuali:

Tipologia di Attività indiretta	Costo orario Lordo Stato	N. ore	Importo totale omnicomprensivo
---------------------------------	--------------------------	--------	--------------------------------

Direzione e coordinamento delle attività	€ 33,18	150	€ 4.977,00
Supporto al Rup	€ 27,00	120	€ 3.240,00
Pratiche di gestione amministrativa	€ 21,17	100	€ 2.117,00
Attività ausiliaria	€ 18,25	100	€ 1.825,00

### Articolo 9

*Valorizzazione del personale scolastico, destinate al personale scolastico*

*L. 27/12-2019 n. 160 co 249*

Le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Valorizzazione del personale scolastico, destinate al personale scolastico. L. 27/12-2019 n. 160 co 249	Risorse disponibili	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Valorizzazione del personale scolastico, destinate al personale scolastico. L. 27/12-2019 n. 160 co 249 – ASSEGNAZIONE A.S. 2024/2025	€ 10.865,68	€ 14.418,76
<b>Economie</b> Valorizzazione del personale scolastico, destinate al personale scolastico. L. 27/12-2019 n. 160 co 249	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONFLUITO NEL FONDO ISTITUTO DOCENTI ED ATA</b>	<b>€ 10.865,68</b>	<b>€ 14.418,76</b>

### Articolo 10

*Indennità di disagio agli AT del 1° ciclo di Istruzione*

All'assistente tecnico del primo ciclo di cui alla legge n. 178 del 2020 utilizzato su più sedi è riconosciuta **un'indennità di disagio il cui importo, varia da un minimo di 350,00 Euro ed un massimo di 800,00 Euro annui lordi**, tenendo conto del numero di scuole affidate e della distanza media tra le stesse. L'indennità di cui al presente articolo è riconosciuta per intero in quanto all'Assistente tecnico di questa rete sono affidate n. 5 Istituzioni scolastiche, ciascuna composta da più di un plesso e, pertanto, in base alla tabella ha diritto al riconoscimento di € 800,00 LD, pari ad € 1.061.60 LS.

### Articolo 11

*Permessi Sindacali*

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2024/2025 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (n. 139 dipendenti) è: 59h, 4' e 5".

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-aspettativa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNQ 4.12.2017).

### Articolo 12

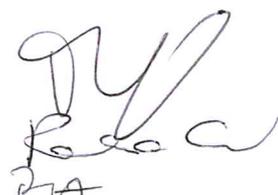
*Modalità Liquidazioni Compensi Accessori- Riduzione per assenze*

Gli importi concordati sono corrisposti in proporzione alla effettiva presenza in sede, con esclusione dei giorni di assenza a qualsiasi titolo prestato ad eccezione delle ferie, sempre che sia stato raggiunto l'obiettivo e dopo una relazione del capo dell'ufficio sulla effettiva prestazione del servizio non correlato all'ordinario mansionario, per il quale il dipendente riceve regolare stipendio. La predetta norma è riferita sia al personale docente che ATA.

La liquidazione dei compensi accessori avverrà di norma entro il 31/08/2024 a seguito di verifica tramite relazione o registro delle attività svolte.

### Articolo 13

*Disposizioni finali*

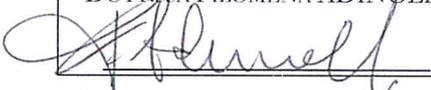
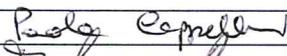
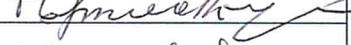
Le eventuali economie che si registreranno a seguito di rinuncia al pagamento da parte di personale che, per esigenze personali e/o familiari, subentrano dopo la sottoscrizione del contratto integrativo e dei relativi incarichi, dovranno essere distribuite tra il personale appartenente alla medesima figura professionale e, pertanto, si stabilisce fin d'ora che devono intendersi vincolate anche per il successivo anno scolastico.

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

A tal fine le parti dichiarano che:

- ❖ il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- ❖ l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- ❖ Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

CAVA DEI TIRRENI, 29.10.2024

<u>PER LA PARTE PUBBLICA</u>	<u>PER LA PARTE SINDACALE</u>		
<p style="text-align: center;"><b><u>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</u></b> DOTT.SSA FILOMENA ADINOLFI</p> 	<u>CISL</u>		
	<u>FLC/CGIL</u>		
	<u>UIL SCUOLA</u>	<u>PAOLA CAPPELLERI</u>	
	<u>SNALS CONFSAL</u>	<u>TROFIMENA BISOGNO</u>	
	<u>GILDA UNAMS</u>		
	<u>ANIEF</u>	<u>RITA ALIBERTI</u>	

## ALLEGATO: Materie di confronto e informazione

Relativamente alle materie oggetto di confronto indicate all'art. 22 comma 8 del CCNL 2016/18 si specifica ulteriormente quanto segue:

comma b1: l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;

- Personale docente: L'orario viene stilato in ragione del PTOF, inserendo alle prime ore discipline come Italiano, matematica e Lingue e alle ultime ore discipline come le educazioni che hanno per loro stessa natura un approccio laboratoriale e pertanto possono essere svolte anche alla sesta ora come da PTOF. Ai docenti non si assegneranno, di norma, più di 6 ore di lezione giornaliera.

Le discipline con due o tre ore a settimana possibilmente non verranno collocate in giorni consecutivi. Le discipline con solo 2 ore settimanali possibilmente non saranno svolte in un solo giorno. Durante l'emergenza sanitaria l'orario terrà conto delle delibere Collegiali, delle indicazioni ministeriali e del Regolamento DDI.

- Personale educativo: da concordare con i docenti di sostegno per essere funzionale alla realizzazione di un percorso realmente inclusivo.

- Personale ATA secondo le esigenze di servizio stabilite e concordate con il DSGA, l'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 h. settimanali. Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo non retribuite per indisponibilità finanziaria sono cumulate e recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T. D.) e il termine dell'a. s. per il personale a tempo indeterminato (T. I.).

- Criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto: specifiche competenze, esperienze pregresse, disponibilità.

comma b 2: criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

- Personale docente: competenze disciplinari e professionali valutati dal DS.

- Personale ATA secondo le competenze e inclinazioni e tenendo conto delle esigenze di servizio concordate con il DSGA.

Comma b3: criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di lavoro. La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal collegio dei docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento può riguardare corsi promossi:

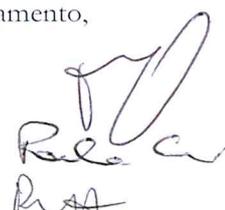
- dall'Amministrazione centrale e periferica;
- da soggetti qualificati e accreditati dal MIUR (Università degli Studi, Istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2006);
- corsi organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF;
- corsi organizzati dall'Ambito n. 23;
- corsi organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori.

La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione e a comunicare al collegio l'attività svolta e gli esiti.

Al fine di garantire ed agevolare la partecipazione a corsi di formazione è consentito, valutate le esigenze di servizio, adattare in modo flessibile l'orario giornaliero, anche per rendere possibile il raggiungimento della sede del corso. Le variazioni orarie dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, comunicate all'ufficio personale ed ai collaboratori del Dirigente scolastico e non arrecare disfunzioni al servizio.

Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettono di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento,



secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:

- ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare;
- ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a. s. 2017/18;
- ai docenti che presentano domanda per la prima volta;
- ai docenti che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s.;
- ai docenti neo-immessi in ruolo.

La scelta del docente che fruisce delle iniziative organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica è operata dal Dirigente scolastico, tenuto conto dell'incarico ricoperto dal docente nell'Istituto. Il docente che partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione su richiesta dell'Amministrazione, perché concernente tematiche strategiche per la scuola, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio (biglietto del treno o mezzi di linea) e di eventuali costi di iscrizione al corso.

Nel limite di cinque giorni per anno scolastico possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti sopra elencati.

La partecipazione ad iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.

Di norma, non si potrà concedere l'autorizzazione alla partecipazione nel caso in cui il corso di formazione sia in concomitanza con l'attività di coordinamento dei consigli di classe; né a due o più docenti, appartenenti al medesimo consiglio di classe, in caso di sovrapposizione del corso di formazione con le riunioni dell'organo collegiale.

I criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale A.T.A., a.s. 2024/2025, sono i seguenti:

Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dagli organismi sopra indicati.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

Per il personale ATA, qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si adatterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a:

- corsi di formazione sulla sicurezza e primo soccorso;
- iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale.

Il personale ATA esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte. Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento.

Comma b 4: promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Al fine di promuovere legalità, qualità del lavoro e benessere organizzativo sarà redatto un diagramma di flusso per indicare "chi fa cosa" e ridurre così lo stress derivante da una cattiva organizzazione del lavoro.

L'ing. RSPP, ha comunicato che in questa scuola non è stato rilevato stress lavoro-correlato e fenomeni di burn-out.

In riferimento alle materie oggetto di informazione secondo l'art. 22 comma 9, l'informazione viene data per il tramite dei documenti pubblicati all'albo pretorio e inviati via mail.

Comma b1: Proposta di formazione delle classi e degli organici

Il Dirigente informa la RSU che le classi vengono formate nel rispetto, prioritariamente, della normativa in materia di sicurezza e degli artt.16-19 del D.P.R 81/2009. Per l'a.s. 2024/2025 sono state costituite: 11 sezioni nella Scuola dell'Infanzia, 21 classi nella Scuola Primaria, 16 classi nella Scuola Secondaria di I grado.

L'organico dei docenti di sostegno è richiesto tenendo conto delle esigenze di ciascun alunno disabile, stante la diagnosi funzionale.

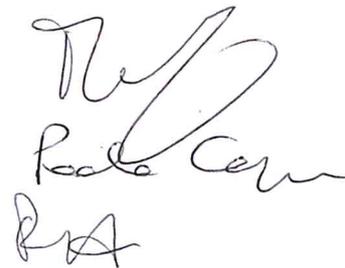
Le classi prime sono state formate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e secondo le

procedure indicate nella circolare sulla commissione per la formazione delle classi.

Comma b 2: Criteri di attuazione dei Progetti europei, nazionali e territoriali

Il Dirigente informa la RSU che un progetto può essere proposto da docenti della Scuola o da soggetti quali MIUR, UUSSRR, Ambiti territoriali, Enti istituzionali e non del territorio, Associazioni, Fondazioni etc. I progetti saranno attuati previa approvazione degli OO.CC. che si atterranno al criterio fondamentale della coerenza al P.T.O.F. e della effettiva valenza formativa. Una volta approvato dagli OO.CC. competenti, il progetto viene integrato nel P.T.O.F. dell'Istituto.

La fonte di finanziamento per il pagamento delle prestazioni del personale docente e ATA coinvolto nel progetto sarà a carico del Soggetto che propone il progetto e/o a carico della Scuola che provvederà con fondi propri.



Paolo Carraro  
PA

